

SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE

a.s. 2011-2012

- Le prove SNV : finalità

Marzo 2012

La normativa

L'art. 3 L. 28 marzo 2003, n°53 (norma di delega) e l'art. 3 D.Lgs. 19 novembre 2004, n° n. 286 (norma delegata) attribuiscono all'INVALSI la competenza amministrativa ad effettuare, tra l'altro, *“verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti”*.

Tali verifiche sono strumentali al *“progressivo miglioramento ed armonizzazione della qualità del sistema d'istruzione”* (come emerge dall'art. 3, lett. b)L. n. 53/2003.)

L'art. 3 D.Lgs. n. 286/2004, nell'attuare la delega della ricordata L. n. 53/2003, amplia il quadro delle competenze dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema dell'istruzione, dopo averlo ribattezzato come Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo d'istruzione e di formazione (INVALSI).

Il mandato

- ❖ Art. 1, c. 5, Legge 25 ottobre 2007, n. 176: *dall'anno scolastico 2007/08 il Ministro della Pubblica Istruzione fissa con direttiva annuale gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di I grado e alla seconda e alla quinta classe del secondo ciclo (...).*

il mandato

La direttiva del 30/07/2010 prevede che per il 2010-2011, la rilevazione avvenga nel II e nel V anno della scuola primaria, nel I anno della scuola secondaria di I grado e nel **II anno della scuola secondaria di II grado** (oltre alla prova nazionale all'interno dell'esame di Stato a conclusione del I ciclo) "tenendo conto delle soluzioni e degli strumenti adottati per rilevare il valore aggiunto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni".

La finalità delle rilevazioni INVALSI



- ▶ *fornire alle singole scuole uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro e individuare le aree di eccellenza e quelle problematiche nelle discipline oggetto della rilevazione*



- **i dati appartengono esclusivamente alla singola scuola alla quale sono restituiti nel modo più disaggregato possibile, cioè secondo la distribuzione delle risposte domanda per domanda**
- **la restituzione dei risultati della misurazione degli apprendimenti avviene sia in forma grezza, sia dopo averli opportunamente depurati dai dati di contesto e da tutti quegli elementi estranei all'attività della scuola, che possono influenzare il profitto degli alunni**
- **la pubblicazione di ulteriori analisi viene effettuata dall'INVALSI solo ed esclusivamente su dati aggregati per garantire l'anonimato degli allievi e delle singole scuole**

Dalla direttiva ministeriale 67/10

- Nessuna disposizione normativa attribuisce all'INVALSI un potere d'intervento sulle istituzioni scolastiche o sui docenti i cui allievi abbiano ottenuto risultati più scadenti.
- *“la restituzione dei risultati” alle istituzioni scolastiche (“i dati rilevati...appartengono esclusivamente alla singola scuola alla quale verranno restituiti nel modo più disaggregato possibile, cioè secondo la distribuzione delle risposte domanda per domanda”.*
- Questo costituisce passaggio necessario ad ogni processo valutativo ed ha lo scopo di stimolazione della discussione interna sui risultati, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza, di migliorarne l'efficienza o di consolidare i risultati raggiunti.

La rilevazione SNV 2010-2011



Il MIUR con la Nota ministeriale protocollo n 3813 AOODPPR/USC del 30/12/2010 precisa che:

La rilevazione degli apprendimenti per il presente anno scolastico, 2010-11, è stata disegnata mantenendo molti elementi di continuità rispetto alla rilevazione dello scorso anno scolastico.

1. Il primo elemento di continuità si riferisce alla natura delle prove e al loro contenuto.
2. Il secondo elemento di continuità riguarda il fatto che il MIUR ha richiesto espressamente che la misurazione degli apprendimenti sia effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi individuate dalla direttiva n. 67/10.
3. Il terzo elemento di continuità riguarda il fatto che la Nota ministeriale chiede alle scuole per le classi non campione in cui non sarà presente un osservatore esterno di provvedere direttamente alla correzione delle prove riportando gli esiti su un foglio risposta, mentre nelle classi campione gli esiti delle prove saranno riportate dall'osservatore esterno su un apposito foglio elettronico, una modalità ampiamente sperimentata con successo nella prova nazionale.

La rilevazione SNV 2011-2012



Il MIUR con la [Direttiva del 3/10/2011 n. 88](#) *Obiettivi delle rilevazioni nazionali INVALSI sugli apprendimenti degli studenti - a.s. 2011/2012* precisa che:

Saranno oggetto delle rilevazioni nazionali sui livelli di apprendimento degli studenti le conoscenze e le abilità acquisite in italiano e matematica dagli allievi delle classi seconda e quinta della scuola primaria, prima e terza della scuola secondaria di primo grado, seconda e quinta della scuola secondaria di secondo grado

- per gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria costituiranno riferimento, per la definizione delle prove e per la valutazione dei loro esiti, le Indicazioni nazionali di cui agli allegati [A, B, C e D del d.lgs.19 febbraio 2004, n.59](#), come aggiornate dalle Indicazioni per il curricolo di cui al [D.M. 31 luglio 2007](#) (...)

- per gli alunni delle classi prime e terze della scuola secondaria di I grado costituiranno riferimento, per la definizione delle prove e per la valutazione dei loro esiti, le Indicazioni nazionali di cui agli allegati A, B, C e D del d.lgs.19 febbraio 2004, n.59, come aggiornate dalle Indicazioni per il curricolo di cui al D.M. 31 luglio 2007 (...)

- per gli alunni delle classe seconde della scuola secondaria di II grado si dovrà tener conto, per la definizione delle prove e per la valutazione dei loro esiti, del documento tecnico allegato al D.M. 22 agosto 2007, n 139, regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione. (...)

La rilevazione SNV 2011-2012



Il MIUR con la *Direttiva del 3/10/2011 n. 88 Obiettivi delle rilevazioni nazionali INVALSI sugli apprendimenti degli studenti - a.s. 2011/2012* precisa che:

- per gli alunni delle classi quinte della scuola secondaria di II grado, in un quadro di graduale attuazione [dell'art. 3, comma 2, della legge 10 dicembre 1997, n.425](#) come sostituito [dall'art. 1 della legge 11 gennaio 2007, n. 1](#), l'INVALSI valuterà, limitatamente all'italiano, i livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando un campione significativo di prove scritte delle diverse tipologie, relativo a tutti gli ordini e gli indirizzi di studio del secondo ciclo di istruzione. La rilevazione avrà come riferimento gli obiettivi di apprendimento propri dei percorsi di studio del vecchio ordinamento e riguarderà alcune provincie del nord, del centro e del sud del Paese . (...)

IL GOVERNO E LA COMMISSIONE EUROPEA

-nella lettera del 27 ottobre 2011 all'Unione Europea il Governo precedente ha scritto: "L'accountability delle singole scuole verrà accresciuta (sulla base delle prove INVALSI), definendo per l'anno scolastico 2012-13 un programma di ristrutturazione per quelle con risultati insoddisfacenti";

- il 4 novembre il Commissario comunitario Olli Rehn ha inviato 39 domande all'Italia e la domanda n° 13 era la seguente: "Quali caratteristiche avrà il programma di ristrutturazione delle singole scuole che hanno ottenuto risultati insoddisfacenti ai test INVALSI?"

IL GOVERNO E LA COMMISSIONE EUROPEA

- nel discorso di insediamento il 17 novembre 2011 il Primo Ministro Mario Monti ha letto anche questo passaggio: “La valorizzazione del capitale umano deve essere un aspetto centrale: sarà necessario mirare all’accrescimento dei livelli d’istruzione della forza lavoro, che sono ancora oggi nettamente inferiori alla media europea, anche tra i più giovani. Vi contribuiranno interventi mirati sulle scuole e sulle aree in ritardo, identificando i fabbisogni, anche mediante i test elaborati dall’INVALSI, e la revisione del sistema di selezione, allocazione e valorizzazione degli insegnanti.”

La rilevazione SNV 2011-2012



dal [Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5 art.51](#)

Potenziamento del sistema nazionale di valutazione

1. Nelle more della definizione di un sistema organico e integrato di valutazione delle istituzioni scolastiche, dell'università, della ricerca e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, l'INVALSI assicura, oltre allo svolgimento dei compiti di cui all'articolo [17 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213](#), e [all'articolo 1, comma 613, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), il coordinamento funzionale del sistema nazionale di valutazione di cui all'articolo 2, comma 4-undecies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. A tale fine, in via sperimentale, l'Invalsi si avvale dell'Agenzia per la diffusione di tecnologie per l'innovazione. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La rilevazione SNV 2011-2012



dal [Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5 art.51](#)

Potenziamento del sistema nazionale di valutazione :

2. Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui [all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007](#), n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176.

LE POLEMICHE VECCHIE E NUOVE E IL GIOCO DELLA GUERRA ALL'INVALSI

[Articolo di Andrea Ichino](#) pubblicato sul Sole 24 Ore del 25 giugno 2011, in riferimento alle prove generalizzate cui il 20 giugno sono stati sottoposti i quattordicenni al termine della terza media

LE PROVE STANDARDIZZATE PER LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE NON POSSONO MISURARE LE INFINITE DIMENSIONI E SFUMATURE DI CIÒ CHE OGNI INSEGNANTE OFFRE AI PROPRI ALUNNI, MA, COME IL TERMOMETRO, POSSONO SEGNALARE DOVE LE COSE NON VANNO COME DOVREBBERO

[Maurizio Tiriticco - Prove Invalsi, perché sì, nonostante.](#) Roma, 10 marzo 2011

(...) Ripeto: alle singole istituzioni scolastiche spetta di valutare gli apprendimenti, giorno dopo giorno, periodicamente, annualmente; all'Invalsi - o comunque a qualsiasi ente terzo valutativo - spetta di valutare la tenuta e l'andamento del sistema. Si tratta di ambiti di indagine diversi e complementari.

[“Caccia” all’Invalsi di Stefano Stefanel](#) Credo sia partita una nuova “caccia” all’Invalsi. In questa mobilitazione contro l’Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell’Istruzione si stanno fondendo due filoni distinti:

- **coloro che contestano l’Invalsi in toto e che cercano di boicottare l’applicazione di qualsiasi valutazione di sistema, descritta per lo più come una schedatura;**
- **coloro che attaccano l’Invalsi partendo dalla poca scientificità delle sue metodologie valutative.**

LE POLEMICHE VECCHIE E NUOVE E IL GIOCO DELLA GUERRA ALL'INVALSI

L'Invalsi e le bucce di banana- e replica di Andrea Ichino

SCUOLA: IL CASO Il giallo delle prove Invalsi scricchiola il "sistema Gelmini" Le prove per testare il livello di preparazione degli alunni italiani in programma a maggio, ma restano i dubbi sulla loro obbligatorietà e i cobas hanno lanciato una campagna che le contesta.

CHI HA PAURA DELLE PROVE INVALSI? * di Pietro Cipollone
14.06.2011

PROVE INVALSI OBBLIGATORIE? NO DEI COBAS

Date somministrazioni SNV 2012



16 maggio 2012: prova di Italiano, di Matematica e Questionario studente per la classe II della scuola secondaria di secondo grado;

9 Maggio 2012: prova di preliminare di lettura (decodifica strumentale) della durata di due minuti per la II primaria e prova di Italiano per la II e V primaria;

10 Maggio 2012: prova di Italiano, di Matematica e Questionario studente per la classe I della scuola secondaria di primo grado;

11 maggio 2012: prova di Matematica per la II e V primaria e Questionario studente per la V primaria.

Somministrazioni posticipate - Date per le scuole che necessitano di un posticipo della somministrazione delle prove ~~15 Maggio 2012:~~ prova di Italiano, di Matematica e Questionario studente per la classe II della scuola secondaria di secondo grado;

16 Maggio 2012: prova di preliminare di lettura (decodifica strumentale) della durata di due minuti per la II primaria e prova di Italiano per la II e V primaria;

17 Maggio 2012: prova di Italiano, di Matematica e Questionario studente per la classe I della scuola secondaria di primo grado;

18 maggio 2012: prova di Matematica per la II e V primaria e Questionario studente per la V primaria.